



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area **III** – Ufficio **I** “Prevenzione Incendi, RIR”

Reggio Emilia, data del protocollo

Alla **FOCUS SPA**
VIA ROCHDALE 5, 42122 Reggio nell'Emilia
focus1@legalmail.it

e p.c. Al Comune di Cavriago
[via PEC](#)

[Al Professionista](#)
Boschini Marco
[via PEC](#)

OGGETTO: Pratica di Prevenzione Incendi N. 47426 - FOCUS SPA, sita nel Comune di Cavriago in VIA LAMA al civico n. SNC.

Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co.2 L. 241/1990 e s.m.i. - forma simultanea in modalità sincrona.

Valutazione Progetto (art. 3 D.P.R. n. 151/2011).

Comprendente le seguenti attività di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011:

70.2.C	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
--------	---

Con riferimento alla conferenza di servizi di cui in oggetto pervenuta allo scrivente comando in data 27.11.2025 al prot. COM-RE n. 22336 e all'istanza di Valutazione Progetto presentata in data 12/01/2026 al prot. COM-RE n. 472 dal titolare della Ditta indicata in oggetto, unitamente alla documentazione in riscontro alla precedente nota del 12.02.2026 al protocollo COM-RE n. 2744 circa la comunicazione di preavviso ex art. 10/bis della Legge n. 241/1990, questo Comando ha esaminato ai soli fini della prevenzione incendi la documentazione tecnica riguardante un magazzino di logistica alimentare di nuova costruzione, suddiviso in reparto prodotto secco e reparto prodotto congelato, affiancato dalla pertinente palazzina ad uso uffici.

Preso atto della valutazione del rischio di incendio effettuata dal progettista, ai sensi del punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019 (che ha modificato il D.M. 03/08/2015) si esprime parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte formulando le seguenti indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di presentazione della S.C.I.A. ex art. 4 del DPR n. 151/2011:

1) Indicazioni finalizzate alle non conformità sul livello di rischio adottato:

a) //;

Via Canalina n° 8 – 42123 – Reggio Emilia

T. 0522-325.408/443 - e-mail certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it – e-mail certificata prevenzione: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

pg. 1 di 5

- 2)** Indicazioni circa la non corrispondenza tra le misure adottate e i dati in ingresso:
- a) *tutta la parete di separazione tra la “pre-cella di carico/scarico” e il “magazzino secco” dovrà avere idonee prestazioni in termini di capacità di compartimentazione (nel caso specifico, classe 240);*
 - b) *dovrà essere garantita una adeguata resistenza al fuoco (nel caso specifico, classe 240) per i pilastri situati al limite tra i due compartimenti “magazzino secco” e “magazzini refrigerati”.*
- 3)** Indicazioni circa la non corretta applicazione delle misure stesse:
- a) *qualora le scale interne al compartimento “magazzino secco” dovessero fungere da via di esodo verticale a servizio dell’area ristoro al piano primo degli uffici, dovranno avere le caratteristiche previste dal punto 2, lettera a), del paragrafo S.4.7 del Codice di prevenzione incendi;*
- 4)** Altre indicazioni:
- a) *La valutazione del rischio di incendio e la conseguente definizione delle misure di prevenzione, di protezione e gestionali per la riduzione di tale rischio per il compartimento “uffici”, non trattate all’interno della documentazione prodotta, dovranno essere effettuate ai sensi della normativa vigente applicabile per il caso specifico.*

In particolare, si richiamano gli adempimenti connessi con l’esercizio dell’attività indicati nelle regole di prevenzione incendi nonché agli obblighi previsti dal D.Lgs 09/04/2008, n. 81, e nell’art. 6 del D.P.R. 01/08/2011, n. 151. Per quanto riguarda gli adempimenti gestionali di cui al punto S.5 del D.M. 18/10/2019, con particolare riferimento alla G.S.A. in esercizio e in emergenza, si evidenzia la necessità di garantire un numero congruo di lavoratori addetti alla lotta antincendio formati ai sensi del D.M. 02/09/2021.

- ☐ Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest’ultimo.
- ☒ Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, conservati presso l’archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata dal Responsabile dell’Istruttoria tecnica unitamente al presente documento. Il Titolare dell’Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l’attività a disposizione per eventuali controlli.

Si richiama l’obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell’esercizio dell’attività ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell’esercizio antincendi dell’attività.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell’attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1;*

- b)** Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;
- c)** Ricevuta del versamento degli oneri afferenti la S.C.I.A. effettuato mediante la piattaforma PagoPA (<https://pagopa.vigilfuoco.it>) .

I modelli da utilizzare sono quelli emanati ai sensi dell'art. 11, comma 1 del DM 07/08/2012 e disponibili, anche in formato editabile, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito www.vigilfuoco.it.

All'esito positivo della verifica formale della completezza della S.C.I.A. questo Comando rilascerà ricevuta di presentazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Lgs. n. 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
(Ing. MARCO BOTTIGLIONE)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

Il Comandante
(Ing. Antonio Annecchini)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI – ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI S.C.I.A. AI FINI DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI.

(Rif.: art. 4, comma 3 del D.M. 07-08-2012, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29-08-2012 così come modificato ed integrato dal Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018 e dal Decreto DCPST n° 798 del 19 gennaio 2023 – **link per il download dei modelli:** <https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/servizi-line-di-prevenzione-incendi/modulistica>)

Val. Prog.	DOCUMENTI DA PRESENTARE	Verifica per presentazione S.C.I.A.
☒	S.C.I.A. redatta secondo uno dei due modelli denominati PIN 2-2023 SCIA o SCIA 2-2023 PNRR (in base alla tipologia di pratica), con indicazione delle attività gestite, così come enumerate e descritte nell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.	☐
☒	RICEVUTA VERSAMENTO degli oneri afferenti la S.C.I.A. effettuato mediante la piattaforma PagoPA (https://pagopa.vigilfuoco.it). La mancanza della ricevuta comporterà la non accettazione della S.C.I.A.	☐
☒	ASSEVERAZIONE attestante la conformità dell'attività alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1-2018 .	☐
Per gli ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).		
☐	CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (Rif. MOD. PIN 2.2-2023 CERT. REI). Si evidenzia che, nel redigere tale certificazione, il tecnico deve garantire anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.	☐
DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.).		
☐	Reazione al fuoco.	☐
☐	Resistenza al fuoco.	☐
☐	Dispositivi di apertura delle porte.	☐
☐	 (altro)	☐
COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDENZA (ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI) DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE come indicato all'art. 1) DEL D.M. 22/01/2008, n° 37, RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLO STESSO DECRETO:		
☐	Impianti di PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE dell'ENERGIA ELETTRICA: ▪ ORDINARI; ▪ DI SICUREZZA; ▪ DI EMERGENZA.	☐
☐	Impianti di PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE. In alternativa si dovrà produrre una relazione, ai sensi della norma CEI EN 62305 variante V2 del febbraio 2013, dalla quale si evinca che il fabbricato è autoprotetto.	☐
☐	Impianti di RISCALDAMENTO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	☐
☐	Impianti di CLIMATIZZAZIONE, di CONDIZIONAMENTO e di REFRIGERAZIONE di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	☐
☐	Impianti per la DISTRIBUZIONE e l'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.).	☐
☐	 (altro)	☐
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI:		
☐	Montacarichi/ascensori.	☐

☐	Ascensori antincendio.	☐
☐	Ascensori di soccorso.	☐
☐	Montalettighe utilizzabili in caso d'incendio.	☐
☐	 (altro)	☐
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:		
☐	Impianto idrico antincendi con alimentazione diretta da acquedotto.	☐
☐	Impianto idrico antincendi con alimentazione da stazione di pompaggio composta da serbatoio ed impianto di pressurizzazione.	☐
☐	Impianto di estinzione di tipo manuale (es. naspi, idranti UNI45, idranti UNI70).	☐
☐	Impianto di estinzione di tipo automatico (es. sprinkler).	☐
☐	Impianto di rivelazione gas infiammabili.	☐
☐	Impianto di rivelazione incendio (mediante la rivelazione del fumo, del calore o delle fiamme).	☐
☐	Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme.	☐
☐	 (altro)	☐
DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 n° 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012: N.B.: - La DICHIARAZIONE (<i>redatta dall'installatore</i>) deve essere predisposta sul modello PIN 2.4-2018 DICH. IMP. nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto; - La CERTIFICAZIONE (<i>redatta da professionista antincendio</i>) deve essere predisposta sul modello PIN 2.5-2018 CERT. IMP. in <u>assenza di progetto dell'impianto.</u> La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto. NEL CASO DI PIÙ IMPIANTI, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni.		
☐	Impianti per l'evacuazione di fumo e calore.	☐
☐	Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti.	☐
☐	Impianti di protezione antincendio.	☐
☐	 (altro)	☐
ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.		
☐	Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.	☐
ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI.		
☐	Dichiarazione del gestore dell'acquedotto circa la continuità delle prestazioni idriche fornite dallo stesso (attestabile mediante dati statistici relativi agli anni precedenti – Punto A.1.4 della norma UNI10779).	☐
☐	Certificazione di verifica delle variabili condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 e succ. Circ. 02/02/2009, n. 617.	☐
☐	Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatto secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/1983, attestante anche il recepimento delle osservazioni indicate sul presente parere su progetto.	☐
☐	Documento relativo alla valutazione del <i>Rischio di Esplosione</i> , conforme alle modalità stabilite dal D.M. 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per l'attenuazione di tale rischio.	☐
☐	Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. degli idranti, nr. e tipologia degli estintori, E.F.C. ecc.) .	☐
☐	Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività.	☐
☐	Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02/09/2021.	☐
☐	Elenco riassuntivo e schede tecniche e/o tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate.	☐
☐	 (altro)	☐
☐	 (altro)	☐